

F. A. Q. - Frequently Asked Questions

D: Una azienda non italiana può fare domanda di contributo?

R: Sì

D: Che cosa si intende per PMI?

R: La definizione di PMI è quella descritta nell'All.1 del REG (UE) 651/2014.

Le PMI non hanno una forma giuridica definita (possono essere anche associazioni purché esercitino attività economica).

Al richiedente, in sede di compilazione della domanda di contributo, verrà chiesto di specificare se si tratta di:

- piccola impresa, ovvero impresa che occupa meno di 50 persone e ha fatturato annuo che non supera i 50 mln di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 mln di euro;
- microimpresa, ovvero che occupa meno di 10 persone e ha un fatturato annuo e/o totale di bilancio che non supera i 2 mln di euro;
- media impresa, ovvero che occupa meno di 250 persone e ha un fatturato annuo che non supera i 50 mln di euro e/o il totale di bilancio annuo non supera i 43 mln di euro.

D: Cosa succede se mando una documentazione incompleta a rendiconto del progetto svolto?

R: A seconda dei casi di "incompletezza" verranno richieste delle integrazioni e, al mancato raggiungimento della soglia minima del 70% o a fronte di una rendicontazione completa ma inferiore al 100% delle spese preventivate, il contributo potrà essere revocato o rideterminato.

D: Se sostengo spese inferiori al budget presentato riceverò un contributo minore?

R: Sì, il contributo in questo caso viene riproporzionato secondo le spese rendicontate e ritenute valide nel limite del 70% delle attività rendicontate. Sotto tale soglia il contributo non viene erogato.

D: se le spese sostenute in territorio lombardo sono inferiori a 1,5 volte il contributo concesso, riceverò comunque il contributo?

R: No, se le spese sostenute in lombardia sono inferiori a 1,5 volte il contributo concesso l'impresa decade dal contributo.

D: Se sostengo spese superiori al budget presentato posso ricevere un contributo maggiore?

R: No. Il contributo assegnato rappresenta il limite massimo erogabile.

D: E' possibile partecipare al bando con un codice ATECO 73.11 - Attività di promozione pubblicitaria e Codice ATECO 74.40.1 - Studi di promozione pubblicitaria?

R: No, i codici ATECO ritenuti ammissibili sono 59.11 e 59.12

D: Il contributo viene assegnato al progetto o all'azienda richiedente?

R: Il beneficiario del contributo è l'azienda richiedente

D: La firma della domanda deve essere autenticata (notaio o altro)?

R: No. Va apposta la firma digitale per i soggetti con una sede (operativa o legale) in Italia, va apposta la firma autografa, in autocertificazione allegando copia di un documento di identità valido del legale rappresentante e firmatario, per i soggetti esteri.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

D: Cosa si intende per lungometraggio? Cosa si intende per documentario? Cosa si intende per film d'animazione?

R: Il Lungometraggio di finzione è un'opera audiovisiva di durata pari o superiore a 75'.

Il Documentario è un'opera audiovisiva la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, in cui gli eventuali elementi di finzione sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni, di qualsivoglia durata.

Il film di animazione è un'opera audiovisiva costituita da immagini realizzate graficamente ovvero animate per mezzo di ogni tipo di tecnica e di supporto.

D: Per i documentari, se utilizzo delle immagini di repertorio, possono essere considerate ai fini del raggiungimento del requisito di un minimo di 5% di riprese in Lombardia?

No. Le immagini di repertorio non sono considerate "shooting".

D: Tra le spese ammissibili è possibile inserire anche spese per acquisti di attrezzature? (esempio ottiche, software di montaggio, luci ecc..)

R: Sono ammissibili le spese per attrezzature strettamente legate al progetto. Alcune attrezzature, per esempio quelle soggette a consumo, sono finanziabili. Non sono invece ammissibili costi per beni ammortizzabili dalla società. Si raccomanda comunque di fare sempre riferimento all'allegato 2_budget costi ammissibili per ulteriori chiarimenti.

D: Nella documentazione da fornire, il piano di lavorazione può essere presentato con un diagramma di Gantt, dando sommaria descrizione delle fasi e delle loro tempistiche invece che descrittivo o testuale?

R: Sì, è possibile inviare il diagramma Gantt purché con indicazioni sufficientemente dettagliate del piano di lavorazione.

D: Una volta assegnatomi il contributo, posso chiedere una percentuale d'anticipo?

R: No, non è possibile richiedere nessun anticipo sul contributo assegnato. Il contributo viene liquidato in unica soluzione al termine del progetto, dopo verifica della rendicontazione.

D: E' possibile chiedere una proroga ai 18 mesi concessi per portare a termine la realizzazione del progetto?

R: Sì, con opportuna motivazione, è possibile chiedere una proroga via PEC all'indirizzo cultura@pec.regione.lombardia.it. La richiesta sarà esaminata dal Comitato di Valutazione che dovrà approvarla.

D: Nel 2016 ho realizzato un progetto che avrebbe tutti i requisiti per essere finanziato su questo bando, posso presentare domanda di contributo?

R: No, poiché le lavorazioni devono essere iniziate successivamente alla data di pubblicazione del bando Lombardia Film Fund 2017 sul Burl: 22 maggio 2017.

D: Le "lavorazioni" includono la preparazione dello shooting?

R: Sì, ai fini del bando Lombardia Film Fund 2017 la preparazione è considerata come parte integrante dello shooting. Sono invece escluse la pre-produzione e la promozione.

D: Quali sono le fasi di lavoro del film che sono finanziabili?

R: Le fasi finanziabili sono lo shooting e la post-produzione.

D: Sono ammessi, anche in assenza di trasferimento di denaro, i contratti di associazione in partecipazione e/o accordi di cessione diritti a fronte di lavoro effettivamente svolto?

R: no, i soli costi ammessi sono quelli effettivamente sostenuti e tracciabili (vedi allegato rendicontazione)

D: E' possibile presentare domanda di contributo per un progetto non concluso, che abbia già iniziato le riprese in altri territori non lombardi, per la parte mancante delle lavorazioni?

Sì, purchè le lavorazioni, anche fuori dal territorio lombardo, siano iniziate successivamente alla data di pubblicazione del bando LFF sul Burl (22 maggio 2017).

D: Cosa si intende per "produzione internazionale"?

R: Il richiedente ha sede legale fuori dal territorio italiano.

D: cosa si intende per maestranze/professionisti/talent "lombardi"?

R: Sono le maestranze/professionisti e talent che hanno domicilio fiscale in Lombardia.

D: Cosa si intende per "imprese del territorio"?

R: Sono imprese che hanno sede legale e/o operativa in regione Lombardia.

D: Nel budget preventivo e, successivamente, nella rendicontazione finale, in caso di ditta che può recuperare l'IVA, i costi devono essere inseriti al netto o al lordo di iva?

R: devono essere inseriti i costi al lordo di iva e specificare quanto di quell'importo è imputabile al progetto: nel caso in cui l'impresa possa recuperare l'iva, l'importo da imputare al progetto sarà l'importo della fattura al netto di iva.

D: Come si misura la percentuale di riprese in Lombardia ai fini del raggiungimento del requisito minimo del 5%?

R: E' calcolato in numero di giorni (rispetto al totale dei giorni di riprese)

D: Devo possedere il codice Ateco da almeno 12 mesi o posso averlo da meno

tempo?

R: no, anche il requisito di avere come attività primaria o secondaria la produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (codici ATECO 59.11 o 59.12) deve persistere da almeno 12 mesi alla data di pubblicazione del bando.
